

Le accuse che mi sono state rivolte mi spaccano il cuore.

Chiedete alle decine di imprese, dalle più grandi e più note alle più piccole, che hanno realizzato grazie al mio lavoro centinaia di progetti in Italia e nel mondo, con successo.

Chiedetelo alle Università ed agli Enti di ricerca in Italia, in Brasile, in Cina, in Iraq, negli USA, nei Balcani, che hanno collaborato con me in tutti questi anni ed hanno realizzato progetti esemplari che sono un vanto dell'Italia.

Chiedetelo alle decine di giovani che ho formato ed hanno realizzato con me esperienze straordinarie in tutto il mondo.

Chiedetelo anche ai lavoratori dell'ILVA di Taranto, e chiedetelo all'azienda.

Chiedetelo ai lavoratori ed alle imprese di Piombino, di Porto Marghera, di Tor Viscosa, di Trieste.

Chiedetelo alle centinaia di Comuni, alle Province ed alle Regioni con cui ho promosso e realizzato centinaia di progetti locali.

Chiedete a tutti questi se sono un corrotto.

Il mio lavoro è sempre stato finalizzato ad integrare sviluppo economico e protezione dell'ambiente, senza pregiudizi ideologici e vincoli politici, con procedure rapide e trasparenti, come ho dimostrato nei 500 giorni da Ministro.

Questo ha suscitato negli anni polemiche e iniziative contro di me, sostenute da chi specula sull'ambiente per convenienza politica con l'appoggio delle burocrazie che vivono di rendita sui ritardi e la opacità delle procedure.

Risponderò alla Magistratura, a partire dalla vicenda dell'Iraq.

In questo paese, accanto all'importante lavoro promosso dal Ministero dell'Ambiente italiano, tra il 2004 ed il marzo 2011 ho svolto - su loro richiesta - una attività di supporto alla formazione di una organizzazione non governativa per lo sviluppo sostenibile e la pacificazione di quel martoriato paese. Organizzazione riconosciuta oggi a livello internazionale e premiata con importanti riconoscimenti anche per il mio contributo.

Per queste attività ho ricevuto la copertura delle spese ed un compenso (non ancora riscosso) finanziati con risorse diverse da quelle del Ministero dell'Ambiente Italiano.

Spero che, ancora una volta, i fatti ed i risultati del mio lavoro prevalgano sui pregiudizi e sull'ideologia.

Corrado Clini

